

ARTISTI DA TENERE D'OCCHIO

DOPO LONDRA, TORINO E MIAMI, BOLOGNA INAUGURA LA STAGIONE DELLE FIERE D'ARTE DEL 2010. OCCHIO PUNTATO SUI GIOVANI. NESSUN EREDE ANCORA DI CATTELAN-BEE-CROFT-VEZZOLI ALL'ORIZZONTE, MA ALCUNI ARTISTI ITALIANI STANNO EMERGENDO CON FORZA SULLA SCENA INTERNAZIONALE. COS'HANNO IN COMUNE? LAVORARE O VIVERE OLTRE I CONFINI NAZIONALI

WHO'S NEXT?

Con l'autunno comincia la stagione delle fiere d'arte. Le prime foglie cadono a Londra a Frieze nello scenario di Regent's Park (annunciate le prossime date, 14-17 ottobre 2010). Quest'anno però durante i giorni della fiera il cielo era sereno così come rassicuranti sono stati i risultati di vendita che fanno ben pensare a una (lenta) risalita in un periodo di forte crisi che non ha risparmiato neanche il mondo dell'arte. A confermare il successo della manifestazione londinese, sia di pubblico che di vendite, i due direttori MATTHEW SLOTOVER e AMANDA SHARP raccontano di essere stati «molto felici per il successo di vendita da parte delle principali gallerie americane, europee, dell'America Latina e inglesi, così come delle gallerie più giovani che hanno partecipato alla prima edizione di Frame». Qualche esempio? Hauser & Wirth ha venduto una scultura di LOUISE BOURGEOIS, che era stata installata nel parco, a una collezione europea per 3.5milioni di dollari, un dipinto del pittore tedesco NEO RAUCH è stato acquistato nella galleria David Zwirner per 1milione di dollari mentre un'opera di JOHN BALDESARI (di cui si teneva contemporaneamente una bella retrospettiva alla Tate Modern, in corso fino 10 gennaio 2010) è stata venduta da Sprüth Magers per 400mila dollari. Poco dopo si è tenuta Artissima a Torino che quest'anno ha sviluppato un articolato programma culturale parallelo. Positivo l'esito della fiera secondo alcuni commenti: il globe-

Testo: Daniele Perra

Pagina a fianco: Marinella Senatore, *ALAZAR*, 2009, lambda print. Courtesy Umberto Di Marino, Arte Contemporanea, Napoli. Nelle due pagine seguenti: Andrea Mastrovito *Untitled*, 2009, matita su carta.

trotter dell'arte per antonomasia HANS UL-RICH OBRIST, direttore dei progetti internazionali della Serpentine Gallery di Londra, ha detto di essere rimasto impressionato da *Accicare l'Ascolto*, il programma realizzato da Artissima nei teatri di Torino, mentre secondo il gallerista MASSIMO DE CARLO "Artissima 16 è stata una fiera fresca, positiva, davvero contemporanea, il mio giudizio dal punto di vista commerciale è assolutamente positivo." A dicembre arriva il freddo, ed è il momento di fare le valigie per mete più miti. Miami, per i frequent flyer, è la tappa ideale. È qui infatti che si tiene la versione più glamour (in termini di party e opening) di Art Basel (dal 3 al 6 dicembre). A darsi appuntamento sulle spiagge della Florida sono le gallerie più potenti a livello internazionale. Anche quest'anno il programma delle attività ed eventi che ruotano intorno alla fiera è particolarmente ricco (artbasel.com).

Il prossimo appuntamento nell'agenda di collezionisti e appassionati d'arte è a Bologna per Arte Fiera, dal 29 al 31 gennaio 2010 (artefiera.bolognafiere.it). Come ci si prepara per non perdersi tra migliaia di opere negli stand della fiera bolognese? Quali sono gli artisti promettenti da tenere d'occhio? Il quadro è articolato ma abbiamo focalizzato l'attenzione su alcuni giovani artisti italiani che stanno avendo un sempre crescente riconoscimento internazionale. Come? Vivendo e lavorando oltre i confini nazionali.











Partiamo da ROSSELLA BISCOTTI che da poco ha terminato una residenza al Künstlerhaus Bethanien di Berlino. Dal 2007 ha collezionato un premio dopo l'altro, dal Premio NY, passando per Emerging talents, della Fondazione Strozzi di Firenze, fino al recente Premio Ettore Fico, Artissima16, e altrettante mostre all'estero. La sua ascesa è cominciata col suo trasferimento nella città di Rotterdam. Il suo lavoro include prevalentemente video e installazioni (Prometeogallery, Lucca/Milano). È un buon momento anche per ARCANGELO SASSOLINO che, studi alla "School of Visual Art" di New York alle spalle, è segnalato tra i primi nella classifica degli artisti più interessanti della scena internazionale stilata da "Flash Art". Sono all'estero le sue ultime mostre personali: al Palais de Tokyo a Parigi, alla Galerie Feinkost di Berlino e alla galleria Nicola Von Senger di Zurigo e in preparazione da Z33 di Hasselt. Da sempre alle prese con installazioni complesse e monumentali (Gallica, Milano). Dalla Spagna segnaliamo la giovane MARINELLA SENATORE, trasferitasi prima a Valencia e poi a Madrid. Nata nel 1977, ha studiato fotografia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e oggi insegna all'Universidad de Castilla-La Mancha e all'Universidad Complutense di Madrid. La-

Pagina a fianco:
 Andrea Sala, *Intervallo 0.1*, 2009, ferro e resina acrilica. Foto Mario di Paolo. In questa pagina da sinistra: Arcangelo Sassolino, *Afasia 1*, 2008, acciaio, vetro, gas, PLC e policarbonato. Foto Federico Perezani. Courtesy l'artista e Galleria Galica, Milano; Rossella Biscotti, *Le teste in oggetto*, 2009, fotografia dell'installazione presso Nomas Foundation, Roma. Courtesy prometeogallery di Ida Pisani, Milano/Lucca

vora principalmente con la produzione video e filmica. Per i suoi progetti riesce sempre a coinvolgere moltissime persone e le comunità locali delle città in cui si trova a lavorare. L'ultima occasione è stata al Museo Madre di Napoli per una produzione cinematografica. (Umberto di Marino, Napoli). Un altro artista da tenere sott'osservazione è ANDREA SALA che si divide tra Montréal e Milano. Dopo il diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera ha avuto diverse esperienze all'estero e tra le mostre più recenti segnaliamo la personale all'Optica centre for contemporary art di Montréal. A caratterizzare la sua ricerca è lo studio rigoroso dei materiali con cui realizza le sue installazioni che spesso condividono elementi con l'architettura e con il design (Monica De Cardenas, Milano e Federica Schiavo, Roma). Si divide tra Bergamo e New York e in questi giorni ha i riflettori puntati per la sua collaborazione con il fashion designer Kris Van Assche (Dior Homme). È ANDREA MASTROVITO, e anche in questo caso le sue mostre più recenti sono all'estero, dagli Stati Uniti alla Svizzera fino alla Francia. Cut up, interventi site-specific, collage, il suo tratto è inconfondibile (1000 EVENTI, Milano – BIAGIOTTI PROGETTO ARTE, Firenze – ANTONIO COLOMBO – ANALIX FOREVER, Ginevra).